

LIBRI/1. Stasera al centro culturale San Paolo Dotti e la nuova idea di welfare come condivisione sociale

Pensare al welfare non come a un servizio, ma come a una relazione, dove la cura dell'altro, dal punto di vista umano, diventi l'unico vero obiettivo. Impossibile? Johnny Dotti, imprenditore sociale e pedagogista per vocazione, presidente di Welfare Italia, è profondamente convinto di no. E non sono pochi quelli che, una volta incontrato il suo libro "Buono è giusto - il welfare che costruiremo insieme", 168 pagine, Luca Sossella editore, scritto a 4 mani con il giornalista Maurizio Regosa, hanno iniziato a cambiare modo di vedere le cose. Oggi alle 20.30 Dotti è a Vicenza, al Centro Culturale San Paolo, via Carducci, per parlare proprio del suo libro, in un evento promosso da "Senza Etichetta". L'incontro è l'occasione per l'ascolto di varie esperienze e per un confronto di idee su come costruire "una comunità buona e giusta: dalla società dei servizi alla società delle relazioni".

Con lui intervengono il presidente di IPAB Vicenza Lucio Turra su "Assistenza/Responsabilità - Per una nuova politica dell'assistenza"; il vicepresidente nazionale AIDP Luca Vignaga, su "Organizzare/Valorizzare - Le persone e il lavoro"; la segretaria Femca Cisl Vicenza Roberta Zolin, su "Sindacare/-Rappresentare - Il sindacato del futuro: come ri-costruire le relazioni per associare e rappresentare il lavoro"; il presidente di 81SIM Matteo Ca-



L'imprenditore Johnny Dotti

valcante su "Finanza/Finanziare - La responsabilità della ricchezza"; il consigliere comunale Giacomo Possamai su "Partire/Restare - Il futuro individuale e quello della propria comunità" e il dirigente scolastico del liceo Brocchi di Bassano Gianni Zen, su "Nozioni/Esperienze - La scuola per il domani...".

Un gruppo di persone che operano "sul campo" e che hanno sicuramente qualcosa da dire in merito e lo faranno con la vivacità di un gioco di squadra, in un contesto informale e conviviale dove tutti i partecipanti diventeranno protagonisti. Partecipazione libera, bisogna registrarsi su: <https://buonoegiustovicenza15marzo2016.eventbrite.it>. Per Dotti il welfare non è un servizio ma una prospettiva, un modo di abitare insieme la società. Come scrive "è il cuore stesso della cittadinanza, è un modo di stare nella relazione" •